Siracusa. Primarie Regionali del Pd, al voto per scegliere segretario e dirigenti. Liste e istruzioni per l'uso

Primarie regionali del Partito Democratico, domenica seggi aperti anche a Siracusa dalle 8 alle 20. Dodici ore per l'elezione del segretario regionale. Tre i candidati: Giuseppe Lupo, Antonella Monastra e Fausto Raciti. Il segretario provinciale del Pd, Carmen Castelluccio, spiega le regole. "Possono votare tutti, iscritti e non iscritti al partito. L'importante è che alla data delle primarie abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e siano già registrati nell'Albo degli elettori del Partito Democratico o che dichiarino di riconoscersi nella proposta politica del partito, di sostenerlo alle elezioni, e accettino di essere registrate nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori al momento del voto". A Siracusa, immigrati e ragazzi tra i 16 e i 18 anni potranno votare presso il seggio di via Isonzo. Basta presentare un documento di riconoscimento e il certificato elettorale. "I non iscritti al partito contribuiranno con 2 euro alle spese organizzative". In un partito che, in provincia, è profondamente diviso anche il test delle primarie regionali può diventare una prova di forza nel tentativo di riassestare equilibri non più consolidati. I candidati regionali, intanto, preparano incontri anche nel siracusano. E sperano nel supporto delle liste collegate. Che a Siracusa sono così composte:

Antonella Monastra – Lista Cambiamo genere

Vitaliano Di Lorenzo ,Valentina Melillli ,Vincenzo Ignaccolo ,Lucia Storaci, Marco Lao , Francesca Ignaccolo ,Giuseppe Melilli, Lucia Lupo ,Dario Rapaglia

Giuseppe Lupo – Lista Insieme per cambiare la Sicilia

Tati Sgarlata, Claudia Faraci, Enzo, Pupillo, Concetta Florio , Giuseppe Gorbino, Maria D’Andrea , Salvatore Modolo , Sabina Zuccaro , Roberto Nastasi, Giuseppina Romano , Sebastiano Roccuzzo , Adalgisa Cucè ,Paolo Randazzo, Maria Paola Malandrino

Fausto Raciti – Lista Sicilia Più

Michelangelo Giansiracusa ,Antonia Romeo, Raimondo Imbrò , Francesca Furfaro , Salvatore Genovese , Graziella Giachino Catania , Antonino Gulino, Rosalba Nocera ,Santo Torrisi ,Concetta Barbagallo , Salvatore Mangiameli, Francesca Scatà ,Gaetano Romano, Cristina Cabo Ferrures ,Vito Guido Giuffrida

---

Siracusa. Calci e pugni contro la porta del Pronto Soccorso, denunciato un uomo

Poliziotti al pronto soccorso dell’Umberto I di Siracusa. Gli agenti sono dovuti intervenire per riportare a più miti consigli un 42enne che aveva danneggiato con calci e pugni la porta d’ingresso agli ambulatori del Pronto Soccorso. Dove poco prima aveva accompagnato il fratello maggiore, bisognoso di accertamenti e cure urgenti. Ma non riuscendo ad avere notizie sulle sue condizioni, e preoccupato per la sorte del fratello, avrebbe chiesto in maniera sempre più pressante che gli venisse aperta la porta per sincerarsi di persona di quanto stesse accadendo al suo congiunto. All’ennesimo diniego dei sanitari, con tanto di spiegazione, non ha più voluto sentire ragioni. Si è diretto verso l’ingresso dei locali ambulatorio sfogando la sua rabbia contro la porta. Fino all’arrivo della polizia ed all’inevitabile denuncia in stato di libertà per il reato di danneggiamento.

Siracusa. Tentata estorsione continuata in concorso,arrestato

Deve scontare una pena residua di un anno, nove mesi e ventinove giorni per tentata estorsione continuata in concorso, con l'aggravante della modalità mafiosa. E' stato trasferito in carcere a Cavadonna, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura presso la Corte d'Appello di Reggio Calabria, il 59enne siracusano Roberto Mazzara. L'uomo, pluripregiudicato, è stato riconosciuto responsabile di fatti commessi dall'aprile 2006 all'aprile 2007 in diverse località fra cui Villafranca Sicula (ME). E' stato anche condannato al pagamento di una multa pari a 1.200 euro.

Siracusa. "Abbiamo il diritto di sognare", la città vista dagli adolescenti. Iniziativa del Difensore dei Diritti dei Bambini

"Abbiamo il Diritto di sognare". Torna, per la seconda volta, domani e domenica 16 febbraio, l'appuntamento con il fine

settimana dedicato ai giovani, curato dal Difensore di diritti dei bambini di Siracusa, Franco Sciuto, insieme al suo staf di operatori volontari. I ragazzi che hanno aderito al progetto incontreranno l'assessore comunale alle Politiche Sociali, Liddo Schiavo, con cui potranno discutere della situazione minorile a Siracusa. Gli adolescenti potranno porre le loro domande, ma anche avanzare delle proposte per migliorare la vivibilità della città, vista dal punto di vista dei più giovani. L'occasione servirà anche per presentare un progetto di contrasto al gioco d'azzardo. Se ne occuperà l'avvocato Flavia Cerino, consapevole del fatto che il gioco d'azzardo si sta velocemente diffondendo tra i giovani. I ragazzi che parteciperanno al week end formativo "Uno sguardo sulla nostra città, analisi e proposte" otterranno anche un "titolo". Diventeranno "consulenti del difensore dei diritti dei bambini". Nel corso della "due giorni", infine, sarà presentato il progetto "Parco giochi inclusivo".

Siracusa. Dibattito su acqua pubblica e servizio idrico efficiente

Servizio idrico e il suo futuro a Siracusa. Se ne parlerà sabato 15 febbraio alle 10 nella sede di Cna, in via Trapani. "Acqua pubblica ed efficiente – Una proposta per il futuro del servizio idrico" il titolo dell'incontro-dibattito aperto a tutti. Per il presidente Cna, Miceli, sarà "l'occasione per un confronto produttivo sul futuro del servizio idrico in provincia e con la condivisione di una specifica proposta avanzata dalle imprese del territorio".

Augusta. Possibili carenze idriche per un guasto in condotta principale Monte

Guasto nella condotta principale della zona Monte, ad Augusta. Possibili carenze idriche, nelle aree di Villa Marina, Monte Tauro e Monte Sant’Elena. Squadre di Sai 8 a lavoro per le riparazioni necessarie.

Siracusa. "Carlo Maria Martini. Il silenzio della parola", presentazione del libro di Don Damiano Modena

Sabato 15 febbraio, al salone Paolo Borsellino di Palazzo Vermexio, presentazione del libro di Damiano Modena dal titolo “Carlo Maria Martini. Il silenzio della parola”. L’evento, promosso dall’Istituto Superiore di Scienze Religiose San Metodio con il patrocinio della Fondazione Carlo Maria Martini, si celebrerà in concomitanza con altri analoghi soprattutto a Milano (dove Martini è stato Arcivescovo) e Torino (città della sua famiglia: dove vivono la sorella e due nipoti). Alle 18, don Nisi Candido, direttore dell’Istituto San Metodio, introdurrà il dibattito sul libro e subito dopo interverrà l’autore. Don Damiano Modena è un sacerdote di Vallo della Lucania, in provincia di Salerno. “Il libro racconta soprattutto gli ultimi anni della vita di Martini, da quando l’autore lo ha conosciuto a quando il

cardinale è morto il 31 agosto 2012”, spiega don Nisi. “Il titolo del libro deriva dalla parabola del Parkinson, che ha costretto il cardinale a perdere progressivamente l’uso della parola. Ma il libro racconta soprattutto la testimonianza di chi ha potuto conoscere da vicino la fede di Martini sino agli ultimi istanti. Si intrecciano storie di vita quotidiana e grandi episodi, come gli incontri di Martini con Benedetto XVI”.

Siracusa. Mai più pubblico in piedi al consiglio comunale.Sullo: "Divieto necessario per l'ordine e la sicurezza"

Una decisione radicale quella annunciata dal presidente del consiglio comunale di Siracusa. Dalla prossima seduta, il numero di cittadini che potranno assistere alle discussioni dell’assise cittadina sarà limitato al numero di posti a sedere disponibili. Divieto assoluto, invece, per il pubblico in piedi. La bagarre in aula di ieri sera, durante la discussione sulla proroga della scadenza dell’ultima rata Tares, rappresenta una pagina nera per Leone Sullo, che esprime tutto il suo rammarico per quanto accaduto. “L’assise cittadina- commenta- ha esitato un importante ordine del giorno che aiuta le famiglie in un momento di difficoltà economica, ma la decisione, che va a merito di tutti, è stata messa a rischio da comportamenti poco consoni all’istituzione che rappresentiamo. Così facendo- prosegue Sullo – si consegna alla città l’immagine di un consiglio comunale più impegnato a litigare che a risolvere i problemi”. Al monito

rivolto ai consiglieri protagonisti dell'animato confronto, Sullo fa seguire delle scuse rivolte ai cittadini. "Mi scuso- dice il presidente del consiglio comunale – con tutti i siracusani per quanto hanno visto ieri sera e invito tutti ad un maggiore senso di responsabilità e a mantenere calmi gli animi, affinché in futuro non si assista più a scene del genere. Il consiglio – ricorda ancora Sullo – rappresenta la città e deve essere un luogo di confronto serio e sereno". Detta, poi, delle linee comportamentali a cui i consiglieri sarebbero chiamati ad attenersi. "Le normali divergenze di vedute- esorta Sullo- siano composte nelle commissioni, non in aula. Dobbiamo assumere delle decisioni ponderate, che non possono essere adottate sotto la pressione delle proteste". Ecco perché Sullo chiude le porte dell'aula Vittorini al pubblico in piedi. Un divieto tassativo, "anche perché – conclude Sullo- ci sono motivi di ordine pubblico e di sicurezza legate all'agibilità".

Dopo l'assoluzione, parla Ugo Rossi: "Siracusa non mi è stata vicina. Ma da lì mi hanno cacciato e lì devo tornare"

"Questa vicenda è ancora lunga da raccontare". Esordisce così l'ex procuratore capo di Siracusa, Ugo Rossi. Accetta di buon grado l'invito di Fm Italia e SiracusaOggi.it e commenta la recente sentenza del Tribunale di Messina con cui è stato assolto nella vicenda dei cosiddetti veleni in Procura. Ma prima di dare voce alla sua soddisfazione, spiega subito che "ci saranno sviluppi lunghi". Primo sassolino tolto dalla scarpa.
"Ho dimostrato in maniera inconfutabile che io sono una

persona senza ombre nella sua attività di magistrato. Ho sempre operato con il massimo delle garanzie e della trasparenza. Questo emerge dalla sentenza di assoluzione con la formula più ampia. Ed è l'aspetto positivo di questa vicenda". Quanto al resto, Ugo Rossi – trasferito ad Enna con funzioni da sostituto – ha le idee chiare. "In altre sedi avrò le giuste soddisfazioni". Quali che siano è facile capirlo seguendo il suo racconto. "Ho subito una vera persecuzione da parte degli organi istituzionali,a cominciare dal ministro (Cancellieri, ndr) con provvedimenti che sono sconosciuti al Csm. Un capo di un ufficio può essere trasferito ma mai a fare il sostituto ad Enna. Pensate che sono stato trasferito con un fax nel giro di 5 giorni". Senza entrare troppo nel dettaglio, Rossi è convinto che vi siano state "una serie di condotte che denotano la volontà di distruggermi. Per quali motivi? Saranno presto chiari", si limita a far sapere.
Di certo c'è che non finisce qui. Anzi, Ugo Rossi è pronto a passare all'attacco. "Le amarezza che mi sono state riservate richiedono riparazione. Ci vorranno mesi, forse un anno. Ma questa strada la percorrerò interamente compiendo tutti i passi legali per la piena soddisfazione che merito". Compreso anche il ritorno a capo della Procura di Siracusa. "Tornerei, certamente. Rifiuterei la presidenza della prima corte di Cassazione per tornare. Ma non per un amore particolare verso una città che non mi è stata mai vicina in questa vicenda. Da lì sono stato cacciato e lì devo tornare".

Siracusa. Nuove norme per il campo scuola Di Natale. "Fare

in fretta", dice la Salvo. Ma per Princiotta "sono tutte da riscrivere"

La commissione consiliare Statuto e Regolamenti prende tempo. “Al momento non è possibile esprimere un parere perchè sono emerse delle criticità che vanno prima risolte”, spiega Stefania Salvo – che della commissione è presidente – parlando della proposta di regolamento del campo scuola Pippo Di Natale. “Abbiamo esaminato tutta la documentazione ed abbiamo effettuato un sopralluogo nella struttura ed al vicino campo di calcio”, ma non c’è ancora accordo. La discussione, anche in commissione, è accesa. “Io sono dell’idea che si debba procedere in fretta, per stabilire regole certe per potere finalmente disciplinare l’uso del campo scuola, del campo di calcio e della palestra”, spiega ancora la Salvo. Regole per società sportive e fruitori occasionali che possano aiutare a rispettare la struttura nel cuore della città. E quanto al possibile ticket d’ingresso da 1,50 euro al mese, la presidente della commissione Regolamenti propone di esentare dal pagamento “chi utilizza l’anello largo esterno alla pista di atletica. Ma il ricorso a tessere d’ingresso per monitorare gli accessi non è un’idea da scartare”.
Particolarmente critica sulla proposta di regolamento in discussione è invece Simona Princiotta. La consigliera di area Pd ne ha chiesto “il ritiro perchè presenta delle irregolarità gravissime. E’ inammissibile che si sia inserito il nome di due sole società, di cui si tutelerebbe l’attività a discapito di tutte le altre. Capisco il prezzo delle larghe intese ma a tutto c’è un limite”, dichiara decisa la Princiotta. Che chiede anche maggiore rispetto per le commissioni consiliari.